



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Messina

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Presidenziale 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali, istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 recante le " Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO l'articolo 4 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 che ha istituito, nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, il Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTO la legge regionale del 7 maggio 2015, n.9 e, in particolare, l'art. 49, comma 1 con il quale è disposta la rimodulazione organizzativa dei Dipartimenti regionali;

VISTO il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il " Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il decreto 29 settembre 2023 n. 1523 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico ha conferito all'ing. Santi Trovato l'incarico di dirigente preposto all' Ufficio Regionale del Genio Civile- Servizio di Messina, con decorrenza 1 ottobre 2023;

VISTO il decreto 21 giugno 2022 n. 875 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico ha conferito all'ing. Alessandro Pace l'incarico di responsabile della U.O.02 dell' Ufficio Regionale del Genio Civile- Servizio di Messina, con decorrenza 16 giugno 2022;

RILEVATO che i lavori abusivi accertati, eseguiti in violazione della osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa per le costruzioni in zona sismica, consistono in opere realizzate in difformità all'autorizzazione del Ufficio regionale del Genio Civile Servizio di Messina prot. n. 17409 del 08/09/1972 in ditta Venuto Antonino ed al nulla Osta prot. n. 3498 26/08/1972 rilasciato dal Sindaco del Comune di Rometta, per la costruzione di un fabbricato in c.a. a tre elevazioni f.t. in Via Mezzasalma di Rometta Marea.

In dettaglio le opere abusive costruite in difformità e in assenza ai suddetti titoli autorizzativi consistono in:

Piano Terra:

realizzazione di una sporgenza (balcone) delle dimensioni di mt. 9,95 x 1,34 con una superficie di mq. 13,33 (prospetto D) e diversa sistemazione dell' area adiacente all'ingresso su via M. Gandhi (ex via Mezzasalma);

Piano Primo e Piano Secondo:

ampliamento della sporgenza (balcone) su via M. Gandhi delle dimensioni di mt. 2,60 x 1,32 con una superficie di mq.3,43 nel prospetto (D) delle dimensioni di mt. 1,35 x 1,34 e mt. 1,20 x 1,34 con superficie rispettivamente di mq. 1,81 e mq. 1,61 e nel prospetto retrostante (C) delle dimensioni di mt. 1,25 x 1,37 con una superficie di mq. 1,71;

Piano Terrazzo:

ampliamento della sporgenza (balcone) su via M. Gandhi delle dimensioni di mt. 12,50 x 0,52 con una superficie di mq. 6,50; nel prospetto laterale (B) delle dimensioni di mt. 4,50 x 0,52, mt. 4,60 x 0,52 e mt. 4,30 x 0,85 con una superficie rispettivamente di mq. 2,34, mq. 2,39 e mq. 3,65; nel prospetto retrostante (C) delle dimensioni di mt. 5,75 x 0,57 con superficie di mq. 3,27 e nel prospetto laterale (D) delle dimensioni di mt. 10,00 x 0,54 con una superficie di mq. 5,40; ampliamento delle sporgenze (balconi) del vano scala delle dimensioni di mt. 7,90 x 1,70 e mt. 7,90 x 1,65 con una superficie rispettivamente di mq. 13,43 e mq. 13,03, nonché la chiusura del sottobalcone ricavando dei piccoli vani adibiti a impianti tecnologici di pertinenza dei piani sottostanti delle dimensioni di mt. 6,90 x 1,70 con superficie di mq. 10,79, mentre l'altro vano delle dimensioni di mt. 6,90 x 1,65 è suddiviso a sua volta in tre piccoli vani con una superficie rispettivamente di mq. 3,34, mq. 3,34 e mq. 3,35, con altezza di mt. 2,65 oltre il solaio;

Piano Secondo e lanternino scala:

realizzazione del piano secondo con struttura in c.a. costituita da pilastri e travi e solaio gettato in opera e realizzazione del lanternino scala anch'esso con struttura in c.a. costituito da pilastri e travi e solaio di copertura in latero cemento gettato in opera;

Il tutto così come rappresentato e descritto nel progetto architettonico a firma del geom. Antonino Visalli e negli elaborati strutturali a firma dell'ing. Salvatore Romano (tecnico calcolista, verificatore ed asseveratore), allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 06 agosto 2021 n.23 (recante modifiche dell'art. 16 della L.R. 10 agosto 2016 n.16);

I lavori relativi alla costruzione del fabbricato, così come dichiarato da Venuto Salvatore, Venuto Grazia, Merlino Francesca e Merlino Caterina sono stati iniziati nel 1972 e ultimati nel mese di settembre 1982 da Venuto Antonino (genitore e nonno dei suddetti dichiaranti);

PRESO ATTO che quest'Ufficio del Genio Civile di Messina per i suddetti eseguiti lavori, rilevata la violazione delle prescrizioni dettate dalle norme del Capo IV del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380, con nota n. 140140 del 17/10/2022, ha emesso verbale di inosservanza alla legge antisismica contestando gli artt. 93 e 94 e artt. 85 e 86, in ditta Venuto Salvatore, Venuto Grazia, Merlino Caterina e Merlino Francesca, proprietaria del fabbricato, (esecutore dell'abuso Venuto Antonino deceduto in Rometta il 31/12/2018, genitore di Venuto Salvatore e Venuto Grazia e nonno di Merlino Francesca e Caterina, trasmettendolo ai sensi dell'art. 96 comma 2 del D.P.R. 380/2001) alla Procura della Repubblica presso in Tribunale di Messina;

RILEVATO che la ditta proprietaria Venuto Salvatore, Venuto Grazia, Merlino Francesca e Merlino Caterina, per la suddetta finalità, con istanza in data 14/08/2022, acquisita al protocollo di quest'Ufficio in data 14/09/2022 al n. 124946 e successiva integrazione in data 30/09/2022 prot. n. 132552, ha presentato a quest'Ufficio il progetto in sanatoria, richiedendo per esso il rilascio di parere tecnico preventivo di conformità alla normativa antisismica vigente, relativamente alla suddette opere abusive;

VISTO gli elaborati architettonici a firma del geom. Antonino Visalli e gli elaborati strutturali a firma dell'ing. Salvatore Romano (tecnico calcolista, verificatore ed asseveratore), il cui esame istruttorio ha consentito a quest'Ufficio del Genio Civile di Messina di accertare che i calcoli strutturali di verifica sono stati redatti in conformità alle prescrizioni dettate dalle norme tecniche del D.M. 17 gennaio 2018, e articoli 52 e 83 del D.P.R. 380/01 e desumere che le stesse non danno luogo ad osservazioni in ordine alla conformità alle norme tecniche medesime. Lo stesso Ufficio del Genio Civile di Messina, in data 17/10/2022 prot. n. 140149, ha rilasciato alla ditta Venuto Salvatore, Venuto Grazia, Merlino Francesca e Merlino Caterina, il suddetto parere tecnico preventivo, dal cui esame degli elaborati è emerso che gli stessi sono redatti in conformità alla Legge 2 febbraio 1974 n° 64 e D.M. 17 gennaio 2018;

CONSIDERATO che la ditta Venuto Salvatore, Venuto Grazia, Merlino Francesca e Merlino Caterina, in qualità di proprietaria del fabbricato in c.a. a tre elevazioni f.t. oltre vano scala e annessi vani tecnologici alla quarta elevazione f.t., ha richiesto il rilascio del provvedimento definitivo ai sensi dell'Art. 25 della Legge 2 febbraio 1974 n.64 (Art.100 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, relativamente alle opere realizzate abusivamente sopra descritte, allegando la Richiesta di Archiviazione del P.M. del 21/12/2022 N. 6098/22 R.G.N.R. - Mod. 21, della

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina e Decreto di Archiviazione N. 6098/22 R.G.N.R. - N. 5491/22 R.G. G.I.P. del 24/12/2022 del Tribunale di Messina, nei quali risultano contestati i reati di cui agli artt. 44, comma 1 lett. B, 93-94 e 85-86 e del D.P.R. n.380/01 nei confronti di Venuto Salvatore, Venuto Grazia, Merlino Francesca e Merlino Caterina e il Giudice dichiara che i reati contestati debbono ritenersi prescritti, trattandosi di opere ultimate nell'anno 1982;

RITENUTO che nel caso in specie rimangono individuati i presupposti per definire il procedimento amministrativo di violazione degli adempimenti prescritti dalla normativa antisismica ai sensi dell'articolo 2 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64 (art.100 D.P.R. 380/2001) così come modificato dell'art.14 della L.R. 06 agosto 2021 n.23 (recante modifiche dell'art. 16 della L.R. 10 agosto 2016 n.16);

PRESO ATTO che quest'Ufficio del Genio Civile di Messina, in seno al processo verbale compilato e trasmesso, ai sensi dell'art.96, comma 2, del DPR 380/2001 alla competente autorità giudiziaria con nota n. 140140 del 17/10/2022, per l'adozione del provvedimento definitivo, ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64 e s.m.i, ha espresso parere per le opere strutturali, relativamente al fabbricato in c.a. a tre elevazioni f.t. oltre vano scala e annessi vani tecnologici alla quarta elevazione f.t., sito in via M. Gandhi (ex via Mezzasalma) del Comune di Rometta, in catasto al foglio di mappa n.2 part.IIa n. 887 Sub. 1-2-3-4-5-6-7, le cui opere abusive consistono in:

Piano Terra:

realizzazione di una sporgenza (balcone) delle dimensioni di mt. 9,95 x 1,34 con una superficie di mq. 13,33 (prospetto D) e diversa sistemazione dell'area adiacente all'ingresso su via M. Gandhi (ex via Mezzasalma);

Piano Primo e Piano Secondo:

ampliamento della sporgenza (balcone) su via M. Gandhi delle dimensioni di mt. 2,60 x 1,32 con una superficie di mq.3,43; nel prospetto (D) delle dimensioni di mt. 1,35 x 1,34 e mt. 1,20 x 1,34 con superficie rispettivamente di mq. 1,81 e mq. 1,61 e nel prospetto retrostante (C) delle dimensioni di mt. 1,25 x 1,37 con una superficie di mq. 1,71;

Piano Terrazzo:

ampliamento della sporgenza (balcone) su via M. Gandhi delle dimensioni di mt. 12,50 x 0,52 con una superficie di mq. 6,50; nel prospetto laterale (B) delle dimensioni di mt. 4,50 x 0,52, mt. 4,60 x 0,52 e mt. 4,30 x 0,85 con una superficie rispettivamente di mq. 2,34, mq. 2,39 e mq. 3,65; nel prospetto retrostante (C) delle dimensioni di mt. 5,75 x 0,57 con superficie di mq. 3,27 e nel prospetto laterale (D) delle dimensioni di mt. 10,00 x 0,54 con una superficie di mq. 5,40; ampliamento delle sporgenze (balconi) del vano scala delle dimensioni di mt. 7,90 x 1,70 e mt. 7,90 x 1,65 con una superficie rispettivamente di mq. 13,43 e mq. 13,03, nonché la chiusura del sottobalcone ricavando dei piccoli vani adibiti a impianti tecnologici di pertinenza dei piani sottostanti delle dimensioni di mt. 6,90 x 1,70 con superficie di mq. 10,79, mentre l'altro vano delle dimensioni di mt. 6,90 x 1,65 è suddiviso a sua volta in tre piccoli vani con una superficie rispettivamente di mq. 3,34, mq. 3,34 e mq. 3,35, con altezza di mt. 2,65 oltre il solaio;

Piano Secondo e lanternino scala:

realizzazione del piano secondo con struttura in c.a. costituita da pilastri e travi e solaio gettato in opera e realizzazione del lanternino scala anch'esso con struttura in c.a. costituito da pilastri e travi e solaio di copertura in latero cemento gettato in opera;

Il tutto così come rappresentato e descritto nel progetto architettonico a firma del geom. Antonino Visalli e negli elaborati strutturali a firma dell'ing. Salvatore Romano (tecnico calcolista, verificatore ed asseveratore), allegato al suddetto espresso parere, possono sussistere.

RILEVATO che gli elaborati progettuali allegati al parere reso sono muniti del visto ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64 (art.100 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380) ;

VISTO il parere reso dalla U.O.02 di quest'Ufficio in data 17/10/2022 prot. n. 140149, in seno alla relazione d'istruttoria;

ACCLARATO che le motivazioni in narrativa debbano intendersi integralmente riportate e trascritte nell'articolato che segue;

FATTO SALVO il rispetto delle prescrizioni delle leggi urbanistiche e l'esercizio del diritto dei terzi;

DECRETA

ARTICOLO 1. Le opere strutturali, eseguite in violazione della normativa antisismica, di cui alla Legge 2 febbraio 1974 n. 64 (D.P.R. n. 380/2001), consistenti in :

Piano Terra:

realizzazione di una sporgenza (balcone) delle dimensioni di mt. 9,95 x 1,34 con una superficie di mq. 13,33 (prospetto D) e diversa sistemazione dell'area adiacente all'ingresso su via M. Gandhi (ex via Mezzasalma) ;

Piano Primo e Piano Secondo:

ampliamento della sporgenza (balcone) su via M. Gandhi delle dimensioni di mt. 2,60 x 1,32 con una superficie di mq. 3,43; nel prospetto (D) delle dimensioni di mt. 1,35 x 1,34 e mt. 1,20 x 1,34 con superficie rispettivamente di mq. 1,81 e mq. 1,61 e nel prospetto retrostante (C) delle dimensioni di mt. 1,25 x 1,37 con una superficie di mq. 1,71 ;

Piano Terrazzo:

ampliamento della sporgenza (balcone) su via M. Gandhi delle dimensioni di mt. 12,50 x 0,52 con una superficie di mq. 6,50; nel prospetto laterale (B) delle dimensioni di mt. 4,50 x 0,52, mt. 4,60 x 0,52 e mt. 4,30 x 0,85 con una superficie rispettivamente di mq. 2,34, mq. 2,39 e mq. 3,65; nel prospetto retrostante (C) delle dimensioni di mt. 5,75 x 0,57 con superficie di mq. 3,27 e nel prospetto laterale (D) delle dimensioni di mt. 10,00 x 0,54 con una superficie di mq. 5,40; ampliamento delle sporgenze (balconi) del vano scala delle dimensioni di mt. 7,90 x 1,70 e mt. 7,90 x 1,65 con una superficie rispettivamente di mq. 13,43 e mq. 13,03, nonché la chiusura del sottobalcone ricavando dei piccoli vani adibiti a impianti tecnologici di pertinenza dei piani sottostanti delle dimensioni di mt. 6,90 x 1,70 con superficie di mq. 10,79, mentre l'altro vano delle dimensioni di mt. 6,90 x 1,65 è suddiviso a sua volta in tre piccoli vani con una superficie rispettivamente di mq. 3,34, mq. 3,34 e mq. 3,35, con altezza di mt. 2,65 oltre il solaio ;

Piano Secondo e lanternino scala:

realizzazione del piano secondo con struttura in c.a. costituita da pilastri e travi e solaio gettato in opera e realizzazione del lanternino scala anch'esso con struttura in c.a. costituito da pilastri e travi e solaio di copertura in latero cemento gettato in opera ;

Il tutto così come rappresentato e descritto nel progetto architettonico a firma del geom. Antonino Visalli e negli elaborati strutturali a firma dell' ing. Salvatore Romano (tecnico calcolista, verificatore ed asseveratore), possono sussistere.

ARTICOLO 2. Il presente decreto redatto in tre copie, previa pubblicazione nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico ai sensi dell'articolo 98 comma 6 della legge regionale del 7 maggio 2015 n. 9, che ha sostituito il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 sarà notificato tramite PEC al tecnico incaricato e brevi manu al proprietario o a suo delegato.

Messina, 29 novembre 2023

Il Dirigente della U.O.02
(ing. Alessandro Pace)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(ing. Santi Trovato)